

Sintesi del Gruppo di lavoro sulla Catechesi

Il gruppo sulla Catechesi guidato da **Giuseppe Serrone** (responsabile dei catechisti): Anna Lombardini (mamma di un ragazzo di 2^a media), **Giorgia Mazzoli** (mamma di un ragazzo di 2^a media), **Elena Mussini** (catechista e mamma di una bambina di 3^a elementare).

L'inizio ufficiale dell'anno catechistico (6 ottobre 2013) con la celebrazione della S. Messa domenicale, la presentazione dei gruppi di catechismo e il mandato ai Catechisti viene valutato in maniera estremamente positiva; dal numero elevato dei partecipanti si evince che le famiglie e i ragazzi hanno bisogno di richiami forti, di occasioni, di stimoli per partecipare attivamente alla vita della Comunità.

Si ritiene inoltre utile coordinarsi con altre **iniziative diocesane** e proporre progetti particolari per i momenti forti dell'anno liturgico, organizzando **uscite sul territorio** legate al **tema della carità**.

Risulta evidente che, per attirare i bambini, bisogna innanzitutto coinvolgere i **genitori**, che devono partecipare alla vita della Comunità per essere testimoni convincenti della fede per i propri figli. Si concorda sulla necessità di creare gruppo tra le famiglie, mettendo al centro della vita comunitaria la S. Messa, per giungere a un'idea di **Chiesa come famiglia allargata**.

A questo proposito, viene sottolineata l'importanza della **catechesi battesimale** come occasione per le famiglie di riallacciare i contatti con la vita della Comunità, anche laddove si sono allentati o lacerati.

Assieme alla **Famiglia** e alla **Parrocchia**, si affida alla **Scuola**, nel caso specifico alle scuole confessionali (S. Vincenzo e Figlie di Gesù) da cui provengono molti dei nostri bambini, il ruolo di agenzia educativa fondamentale con il compito di collaborare alla formazione cristiana dei ragazzi, invitandoli anche a partecipare alle iniziative parrocchiali.

Si sottolinea l'importanza di stimolare una più costante **partecipazione alla S. Messa domenicale** dei ragazzi del catechismo, coinvolgendoli attivamente nei servizi della liturgia.

Si riflette sul mancato coinvolgimento dei **ragazzi del post-cresima** nel progetto catechistico della nostra Parrocchia, in funzione di collaboratori o di guide autonome, dal momento che sono quasi tutti coinvolti nelle attività promosse dall'Unità Pastorale del Duomo. Questo fatto non viene tuttavia ritenuto una perdita, ma ci riporta a riflettere su un'idea di "Parrocchia allargata" che rappresenta una realtà sempre più comune, motivata anche dalla necessità di riunire le forze.

Ci si ripropone di interpellare per i servizi di catechesi e animazione dei bambini i **giovani universitari** che sono presenti in Parrocchia.

Emerge infine un problema che coinvolge altri settori della vita parrocchiale, cioè la **difficoltà di comunicazione**. Per ovviare a questo problema si opererà un aggiornamento dell'**archivio degli indirizzi** dei bambini dei vari gruppi di catechismo. Si richiama anche l'attenzione sull'importanza del **sito della Parrocchia**, che contiene numerose e sempre aggiornate informazioni sulla vita della Comunità.

Si conclude infine che il migliore modo per comunicare ai ragazzi e alle loro famiglie la bellezza e la gioia di essere Cristiani è essere testimoni credibili della Parola con la **propria vita** e con il **proprio esempio**.

I **catechisti** si riuniranno mensilmente per scambiarsi le idee e le proprie esperienze di gruppo e parteciperanno a un **percorso di formazione** (ogni secondo giovedì del mese) che sarà incentrato sulla lettura e approfondimento del **Documento di base "Il Rinnovamento della Catechesi"**.